# **COMUNE DI**MONTELEONE D'ORVIETO



# REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI E ARTIGIANALI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA De.Co. (Denominazione Comunale)

# Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità4
Art. 2 – Ambito dell'intervento comunale4
Art. 3 – Definizioni5
Art. 4 – Istituzione della De.Co 6
Art. 5 – Istituzione del Registro De.Co 6
Art. 6 – Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni
Art. 7 - Logo De.Co
Art. 8 – Requisiti per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali
Art. 9 – Procedura per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali
Art. 10 - Commissione comunale per la De.Co
Art. 11 – Utilizzo della De.Co. e del relativo logo
Art. 12 – Utilizzo del Marchio relativo alla Pera di Monteleone
Art. 13 - Controlli e sanzioni
Art. 14 - Struttura organizzativa competente
Art. 15 – Iniziative comunali e di coordinamento
Art. 16 - Promozione di domande di attribuzione di altri marchi e riconoscimenti ufficiali ai
prodotti locali
Art. 17 - Le tutele e le garanzie
Art. 18 Rinvio alle norme statali e regionali
Art. 19 - Norme finali
ALLEGATO A) logo liberamente scelto per descrivere lo specifico prodotto che si intende
riconoscere De.Co
LOGO De.Co
ALLEGATO B) Modulo di segnalazione in carta semplice per il riconoscimento di prodotti come  De.Co



ALLEGATO C) Domanda di iscrizione nel registro produttori De.Co da compilare in bollo	. 19
ALLEGATO D) logo liberamente scelto per descrivere lo specifico prodotto de "LA PERA DI	
MONTELEONE".	. 21
LOGO PERA DI MONTELEONE	. 21



## Art. 1 – Oggetto e finalità

- 1. Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di MONTELEONE D'ORVIETO.
- 2. Il Comune di MONTELEONE D'ORVIETO individua tra i propri fini istituzionali, ai sensi dell'art. 3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di quanto disposto dalla L. 142/1990 e successive modifiche e dell'art. 2 del vigente Statuto Comunale, l'assunzione di iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari, gastronomiche e artigianali, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali che, riconosciute come tipiche di un determinato territorio, rappresentano un vanto per l'istituzione locale e la cittadinanza e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate. Il Comune assume, altresì, adeguate iniziative a favore di sagre e manifestazioni, che, per il loro radicamento sul territorio comunale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.
- 3. Con riferimento all'art. 13 del D.lgs. 267/2000, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, il Comune di MONTELEONE D'ORVIETO intende curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio anche attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale con utili ricadute sulla comunità tutta.
- 4. Nel contempo, in attuazione dei principi statutari e nell'ambito delle politiche di sostegno del comparto produttivo, il Comune di MONTELEONE D'ORVIETO intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio monteleonese.
- 5. Per le finalità di cui sopra, il Comune di MONTELEONE D'ORVIETO ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, promuove iniziative ed assume attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricole ed alimentari, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione.
- 6. Con il presente regolamento, sono stabilite le modalità di attribuzione, promozione e tutela della De.Co. (acronimo di "Denominazione Comunale").

#### Art. 2 – Ambito dell'intervento comunale

1. In particolare, l'azione del Comune si manifesta in direzione:



- a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza sul territorio comunale di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari (comprese le rispettive lavorazioni e/o confezioni tradizionali) che, a motivo della loro rilevanza siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la conservazione e lo sviluppo attraverso l'istituzione di un apposito registro pubblico
- b) dell'assunzione, nell'ambito delle disponibilità finanziarie di volta in volta individuate, di iniziative di valorizzazione a favore di quei prodotti agro-alimentari locali (e delle attività culturali ad esse connesse) che per il loro significato culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento (anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche);
- c) dell'intervento, mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata all'individuazione di ogni fonte che risulti utile per il conseguimento delle finalità di cui al presente regolamento;
- d) della promozione e del sostegno alle iniziative esterne, anche attraverso interventi finanziari diretti, nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure previste dal regolamento comunale per la concessione di contributi, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di altri soggetti, pubblici o privati, a favore degli organismi associativi che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni e delle attività agro-alimentari;
- e) dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agroalimentari tradizionali;
- f) del contributo alla creazione di opportunità economiche e commerciali per le imprese legate alla cultura produttiva e gastronomica, alle tradizioni locali e all'economia del turismo;
- g) del sostegno, nell'ambito delle competenze del Comune, all'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, e della collaborazione alla loro promozione.

#### Art. 3 - Definizioni

- 1. Agli effetti del presente regolamento, per "Prodotto Tipico Locale" si intende il prodotto agro-alimentare derivante da attività agricola o zootecnica o dalla lavorazione e trasformazione degli stessi, così come i prodotti artigianali, ottenuti o realizzati sul territorio comunale secondo modalità che si sono consolidate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, anche tenendo conto di tecniche innovative che ne costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento.
- 2. I termini "tipico" e tradizionale" sono da intendersi sinonimi e il loro uso è equivalente.



#### Art. 4 – Istituzione della De.Co.

- Attraverso la De.Co. si attesta la tipicità di un determinato prodotto sulla base del legame storico e culturale che questo presenta con il territorio, nonché quale strumento promozionale del Comune di MONTELEONE D'ORVIETO.
- 2. Attraverso la De.Co. si mira a:
  - a) conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale:
  - b) tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali.
- 3. Attraverso la De.Co. non si istituisce alcun marchio di qualità o certificazione del prodotto, ma, quale attestazione di origine geografica, equivale, nel significato, negli obiettivi e negli effetti, al marchio "Made in Monteleone d'Orvieto";
- La De.Co. come pure il relativo logo, sono di esclusiva proprietà del Comune di Monteleone d'Orvieto. Qualunque uso improprio da parte di soggetti non autorizzati sarà perseguito a sensi di Legge.

### Art. 5 – Istituzione del Registro De.Co.

- 1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 12, un registro pubblico per i prodotti agro-alimentari e artigianali del territorio comunale monteleonese, che ottengono la De.Co
- 2. Con l'iscrizione nel registro il Comune attesta la tipicità del prodotto o della sua tradizionale lavorazione, la sua composizione e le modalità di produzione, secondo apposito disciplinare o scheda identificativa.
- 3. Nel registro sono annotati:
  - i prodotti a denominazione comunale (De.Co);
  - le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la De.Co. sui loro prodotti, in quanto rispondenti al disciplinare di identificazione-tipo e produzione (o alle indicazioni della scheda descrittiva);
  - gli estremi della deliberazione di Giunta comunale che dispone l'iscrizione e le eventuali successive modificazioni.
- 4. L'iscrizione può essere concessa per le seguenti categorie di prodotti agro-alimentari:
  - > carni fresche di qualsiasi specie animale e loro preparazioni;
  - salse e condimenti;
  - formaggi e altri prodotti derivati dal latte;
  - prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati;
  - paste fresche, prodotti della panetteria, della gastronomia, della biscotteria, della pasticceria, della confetteria e della gelateria;



- prodotti di origine animale;
- piatti tradizionali della cucina locale;
- bevande analcoliche, alcoliche, distillati, liquori e cocktail.
- 5. L'elencazione di cui al comma precedente ha comunque carattere indicativo e non esaustivo, per cui possono ottenere la De.Co. anche prodotti di altre tipologie, se in possesso delle caratteristiche a tale fine richieste.
- 6. Possono ottenere l'iscrizione nel pubblico registro De.Co. le imprese agricole, artigianali e commerciali, nonché gli enti e le associazioni, che svolgono l'attività inerente alla produzione e commercializzazione dei prodotti di cui al comma 4 nell'ambito del Comune di MONTELEONE D'ORVIETO, anche se non vi hanno la sede legale.
- 7. Su proposta della commissione di cui all'art. 9, l'iscrizione potrà essere concessa anche ad imprese a carattere industriale che operino in conformità ai criteri previsti dal presente regolamento e secondo i disciplinari di produzione o le schede identificative dei prodotti.
- 8. Una stessa impresa può ottenere la De.Co. per più prodotti.
- 9. Per ogni prodotto De.Co. è istituito un fascicolo, con tutta la documentazione ad esso relativa.

# Art. 6 – Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni

- Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 12, un apposito albo in cui vengono iscritte le iniziative e le manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.
- 2. Possono ottenere l'iscrizione all'albo le manifestazioni ricorrenti, organizzate dallo stesso Comune o da altri soggetti, volte alla valorizzazione e promozione:
  - dei prodotti De.Co. e di altri prodotti tipici locali;
  - dei prodotti locali insigniti di marchi comunitari ufficiali;
  - di altri prodotti tipici locali;
  - di prodotti tipici regionali e/o italiani in genere, quando la manifestazione sia comunque radicata sul territorio del Comune, tanto da costituire un'iniziativa consolidata e tradizionale.
- 3. L'elenco ufficiale delle manifestazioni da iscrivere nell'albo è approvato dalla Giunta comunale, su proposta dell'ufficio competente, ed è soggetto a periodico aggiornamento.



- 4. L'iscrizione è concessa alle manifestazioni che abbiamo avuto luogo nel territorio comunale per almeno tre anni consecutivi e vale anche per le edizioni successive della stessa manifestazione fino a che permangono i requisiti che hanno consentito di concederla.
- 5. Il Comune può richiedere agli organizzatori, ad ogni nuova edizione della manifestazione, il relativo programma ed ogni altra informazione o documentazione utile alla valutazione del permanere dei relativi requisiti.
- 6. L'iscrizione decade automaticamente qualora la manifestazione venga soppressa o sospesa per almeno 2 edizioni consecutive, fatta salva comunque, nel secondo caso, la possibilità di riottenerla, in caso l'iniziativa venga organizzata nuovamente.
- 7. L'uso difforme o improprio del logo di cui all'art. 6 può comportare la cancellazione dall'albo.

## Art. 7 - Logo De.Co.

- 1. Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro di cui all'art. 4 e le iniziative di cui all'art. 5:
  - a) Il Comune adotta un apposito logo identificativo a colori, così come allegato al presente regolamento (*Allegato A*) e un altro logo apposito per la sola PERA DI MONTELEONE o PERA PAPERA, in quanto pianta autoctona del Comune nonché recante il nome dello stesso (*Allegato D*)
  - b) Il logo è caratterizzato da una forma circolare arancione nella quale è inserito lo skyline stilizzato del paese sul basso della figura. In alto c'è la scritta in bianco DE.CO. Denominazione Comunale.
  - c) Il logo della Pera di Monteleone è caratterizzato da una forma circolare marrone nella quale è inserita l'immagine della pera stilizzata in verde. In alto viene riportata la scritta in marrone "Pera di Monteleone d'Orvieto" e delle stelle bianche sono a contorno della pera stessa.
  - d) Il soggetto promotore della De.Co. ha facoltà di adottare un logo di sua fantasia al fine di rendere riconoscibile e caratterizzato il proprio prodotto. Tale logo deve essere allegato al presente regolamento e potrà essere registrato all'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti da parte del soggetto promotore interessato.

## Art. 8 – Requisiti per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali

1. I prodotti che si fregiano della De.Co. devono essere prodotti e/o confezionati nell'ambito del territorio del Comune di MONTELEONE D'ORVIETO ed essere, comunque, strettamente legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali.



- 2. La Denominazione Comunale può essere riconosciuta solo a quei prodotti e specialità che siano prodotti con gli ingredienti e secondo i modi previsti dagli usi e dalle tradizioni locali riconosciute.
- 3. L'imprenditore deve preparare le miscele per gli impasti esclusivamente con ingredienti ammessi dalla normativa vigente.
- 4. Devono essere osservate tutte le norme vigenti relative alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura e le altre disposizioni relative alla disciplina igienica ed alimentare.
- 5. Per i prodotti ortofrutticoli, anche se impiegati come ingredienti del prodotto finale De.Co., devono essere osservate tutte le norme del settore agro-alimentare e le disposizioni relative alla lotta antiparassitaria, come pure le norme comunitarie relative alla qualità dei prodotti e quelle relative alla produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari.
- 6. In nessun caso potranno essere impiegati prodotti transgenici ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.).
- 7. Per i prodotti trasformati e le preparazioni gastronomiche, nel disciplinare del singolo prodotto approvato dalla Giunta Comunale, sarà specificato se, in base alla specifica tradizione, uno o più degli ingredienti devono essere in tutto o in parte originari del territorio comunale o, eventualmente, provinciale.

# Art. 9 – Procedura per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali

- 1. Le segnalazioni inerenti i prodotti da iscrivere nel registro De.Co. possono essere avanzate da chiunque e d'ufficio anche dal Comune, che attiva le conseguenti verifiche, informando, se del caso, le imprese interessate sull'opportunità di richiedere la De.Co., con le modalità indicate al successivo comma 4.
- 2. Agli stessi fini, il Comune può promuovere direttamente apposite ricerche, avvalendosi di esperti qualificati.
- 3. Qualora si accertino, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti, i necessari requisiti e presupposti, viene disposta l'iscrizione del prodotto nel registro De.Co., approvando anche il relativo disciplinare di produzione o da scheda identificativa.
- 4. Le imprese interessate, per ottenere l'iscrizione nel registro De.Co., e il diritto di utilizzo del relativo logo, presentano quindi al Comune una richiesta scritta, in carta legale, secondo il fac-simile allegato al presente regolamento (Allegato B).
- 5. Le istanze per l'attribuzione della De.Co. devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile al fine dell'iscrizione. In particolare, dovranno essere indicati:



- > il nome del prodotto;
- l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere in tutto o in parte il territorio comunale);
- la data alla quale può essere fatta risalire la coltivazione/lavorazione del prodotto;
- ➤ le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali uniformi e costanti;
- i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
- la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura;
- per ogni singolo prodotto che propone di iscrivere, una scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari, ovvero, ove lo ritenga necessario, un disciplinare di produzione.
- 6. Sull'ammissibilità della iscrizione nel registro della De.Co. si pronuncia, di norma entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta corredata da tutti gli allegati, la Commissione comunale di cui all'art. 10.
- 7. Le informazioni di cui al comma precedente possono essere acquisite od integrate dal Comune, attraverso specifiche ricerche.
- 8. Qualora la segnalazione di cui al comma 1 provenga dalla stessa impresa produttrice interessata all'iscrizione nel registro De.Co., con l'iscrizione del prodotto è disposta anche quella dell'impresa.
- 9. Per le segnalazioni e domande previste dal presente articolo possono essere utilizzati i modelli allegati al presente regolamento.
- 10. Qualora la segnalazione di un prodotto da iscrivere nel registro De.Co. provenga dalla stessa impresa produttrice interessata all'iscrizione di quel prodotto, viene disposta anche l'iscrizione di quella determinata impresa, previa presentazione della relativa domanda (*di cui allegato C*).

## Art. 10 – Commissione comunale per la De.Co.

- 1. L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della De.Co. è affidato ad un'apposita **Commissione**Comunale, nominata dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
- 2. La Commissione è composta da un numero minimo di cinque membri:
  - Presidente: Sindaco o suo delegato rappresentante dell'Amministrazione comunale;
  - un responsabile della Pro-Loco, laddove presente;
  - soggetti individuati dal Sindaco o dalla Giunta fra tecnici, esperti e responsabili delle associazioni maggiormente attive in ambito promozionale per il paese, come ad esempio:
    - n. 1 esperto del settore agro-alimentare
    - o n. 1 esperto del settore gastronomico locale
    - o n. 1 esperto del settore commerciale/marketing



- o il responsabile della struttura comunale di cui all'art. 13
- 3. A supporto del lavoro della commissione, potranno essere, su richiesta della Commissione stessa, invitati a partecipare uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza, nonché storici locali in relazione allo specifico settore produttivo;
- 4. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo e la sua istituzione avviene con presa d'atto da parte del Consiglio Comunale, che ne riconosce l'indispensabilità per la costituzione di una Denominazione Comunale;
- 5. La Commissione opera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e decide a maggioranza dei presenti;
- 6. Non è previsto alcun compenso per i componenti, neppure a titolo di rimborso spese.
- 7. Ai fini delle valutazioni di competenza, la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti nonché richiedere ogni ulteriore elemento informativo.
- 8. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.Co., e predisporrà, per ogni singolo prodotto che propone di iscrivere, una scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari, ovvero, ove lo ritenga necessario, un disciplinare di produzione.
- 9. L'istruttoria elaborata dalla Commissione sarà sottoposta alla Giunta Comunale che deciderà in merito ai prodotti da iscrivere nel registro De.Co., approvando contestualmente, o, se non possibile, successivamente, le schede identificative o i disciplinari di produzione dei singoli prodotti, che saranno vincolanti per la concessione della De.Co.
- 10. L'iscrizione delle imprese nel registro De.Co., qualora avvenga in un momento successivo a quello dell'iscrizione del relativo prodotto, è disposta con atto dirigenziale del Responsabile delle attività produttive.
- 11. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del logo; alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.
  - Nel disciplinare di produzione del prodotto potrà essere disposta la facoltà di indicare in etichetta anche il nome della frazione o un toponimo.
- 12. Il Comune si riserva la facoltà di subordinare l'iscrizione al Registro De.Co. a condizioni particolari, quali la destinazione del prodotto, in via preferenziale, al mercato locale o altre forme finalizzate a radicare le iniziative sul territorio e garantire maggiormente la tipicità.
- 13. L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.



14. L'iscrizione nel registro De.Co. non comporta oneri per l'impresa, ad esclusione delle spese di bollo.

# Art. 11 - Utilizzo della De.Co. e del relativo logo

- 1. Il Comune concede l'utilizzo gratuito della scritta "De.Co." e del relativo logo identificativo alle imprese iscritte nel registro di cui all'art. 5, o alle imprese che commercializzano o somministrano i prodotti De.Co. nel rispetto delle disposizioni che seguono. Le regole qui espresse valgono anche per l'uso del logo De.Co. in occasione di manifestazioni pubbliche comunali e feste.
- 2. L'uso del logo può inoltre essere concesso, previa espressa richiesta e alle medesime condizioni, anche alle imprese che commercializzano o somministrano prodotti De.Co., anche se nel registro è iscritta, per quel prodotto, l'impresa produttrice.
- 3. Il concessionario ha facoltà di riprodurre il logo De.Co. nelle quantità e dimensioni che gli sono necessarie per l'esercizio della sua attività e nei colori originali o in bianco e nero, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli.
- 4. Il logo De.Co. deve essere posizionato in modo chiaro e visibile. Non devono essere usati altri contrassegni che per il loro aspetto esterno, e/o in seguito alla loro applicazione, possano ingenerare confusione con il logo De.Co..
- 5. Nel caso di vendita al minuto, la presentazione del prodotto dovrà avvenire in imballaggi e/o confezioni tali da garantire una gradevole immagine e conferire adeguata attrattività nei confronti del consumatore. Non potranno quindi essere utilizzati imballaggi vetusti o con evidenti difetti estetici così da ledere l'immagine del prodotto.
- 6. È fatto divieto dell'impiego di appellativi atti ad esaltare qualità, quali "super", "eccellente", ecc.
- 7. Il Comune di Monteleone d'Orvieto, proprietario del logo De.Co., può avvalersi dello stesso in ogni occasione in cui ciò sia ritenuto utile ed opportuno dall'Amministrazione.
- 8. È vietato l'utilizzo, in qualunque forma, del logo De.Co da parte di soggetti non autorizzati; ogni abuso verrà perseguito a termini di legge.
- 9. Le disposizioni del presente articolo valgono anche per l'utilizzo del logo De.Co. nella pubblicità delle iniziative di cui all'art. 6, se ed in quanto applicabili.

#### Art. 12 - Utilizzo del Marchio relativo alla Pera di Monteleone

La Pera di Monteleone o Pera Papera (Pera di Monteleone, Muntiliona - dialett.; di Montelione) entra di diritto nei prodotti facenti parte del De.Co., in quanto pianta storica ed autoctona di Monteleone d'Orvieto.

Infatti, in seguito alle ricerche condotte da **3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria** che opera da oltre 20 anni per garantire il miglioramento ed il mantenimento della qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari; ente che si caratterizza per la sua alta specializzazione e per la possibilità di erogare una ampia gamma di servizi, tra cui certificazione di qualità, sicurezza alimentare e tutela del consumatore, alta formazione e profili professionali innovativa, ecc.



Il **3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria** ha analizzato, certificato e riprodotto la Pera di Monteleone, un tempo molto diffusa nelle aree a confine tra l'Umbria ed il Lazio. Il nome la collega al paese di Monteleone di Orvieto (TR). Le piante madri, spesso di notevoli dimensioni, sono state ritrovate nei comuni di Montecchio, Alviano, Guardea e Amelia in provincia di Terni. Incerta ancora l'attribuzione a questa di alcuni vecchi esemplari recentemente rinvenuti nei comuni di Montecastrilli ed Allerona (TR).

Il marchio legato alla Pera è un "segno" usato per distinguere e certificare da parte del Comune l'appartenenza storica/nativa del prodotto rispetto agli altri Comuni.

Farà seguito la protezione dello stesso attraverso la registrazione presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) in quanto, da ottenere una maggiore protezione, soprattutto in caso di contestazioni o conflitti con altri soggetti. La registrazione del marchio attribuisce diritti esclusivi che consentono di impedire l'uso non autorizzato, da parte di altre imprese, dello stesso marchio o di un marchio simile.

L'obiettivo di un marchio ad hoc per la Pera di Monteleone è per sancirne la territorialità propria del prodotto nel nostro territorio, portandone anche il nome.

Il Comune concede l'utilizzo gratuito della scritta "De.Co." e del relativo logo e il marchio della Pera di Monteleone identificativo alle imprese iscritte nel registro di cui all'art. 5, o alle imprese che commercializzano o somministrano i prodotti De.Co. e relativi alla Pera, nel rispetto delle disposizioni che vengono riportate all'articolo 11 precedente, aventi lo stesso valore per l'utilizzo del marchio della Pera.

#### Art. 13 - Controlli e sanzioni

- 1. Ogni abuso nell'utilizzazione del logo verrà perseguito dal Comune di MONTELEONE D'ORVIETO a termini di legge.
- 2. È compito dell'Ente Comunale, nel complesso dei suoi organi, la sorveglianza sul rispetto di quanto prescritto nel presente regolamento e nelle norme contenute negli eventuali disciplinari, compreso il controllo a campione sull'origine del prodotto presso l'azienda o sul mercato.
- 3. Il controllo sull'origine del prodotto viene effettuato su campioni scelti a caso, direttamente presso l'azienda o sul mercato. Se richiesta, l'impresa è tenuta a produrre prova documentata circa l'origine dei prodotti contrassegnati con il logo De.Co. o venduti come tali.
- 4. Il gestore dell'azienda oppure il suo sostituto è obbligato a consentire alle persone incaricate l'accesso ai luoghi di coltivazione al fine di provare l'origine dei prodotti, nonché l'accesso ai locali di lavorazione, imballaggio, deposito e vendita dei prodotti De.Co..
- 5. Costituiscono causa di revoca della De.Co. e conseguente cancellazione dal relativo registro, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:



- a) il mancato rispetto del disciplinare di produzione, delle indicazioni contenute nella scheda identificativa o comunque delle disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune;
- b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della De.Co.;
- c) la perdita dei requisiti richiesti;
- d) l'uso difforme o improprio del logo De.Co., accertato dal Comune in forma ripetuta e debitamente contestato, avverso il quale l'utilizzatore non intenda procedere all'adeguamento.
- e) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie e frodi alimentari;
- 6. Qualora gli organi di controllo, sia nell'esercizio delle proprie funzioni sia su segnalazione di terzi, rilevino infrazioni da parte di un utilizzatore del logo alle disposizioni vigenti, registrano le stesse in modo ineccepibile per iscritto, fotograficamente e con altri mezzi idonei dandone quindi pronta comunicazione all'Amministrazione comunale.
- 7. Il competente Responsabile del Servizio, con provvedimento motivato comunica all'azienda le irregolarità rilevate dando alla stessa un termine di 15 giorni entro i quali replicare al provvedimento e/o adeguarsi alle prescrizioni imposte. Decorso detto termine infruttuosamente, con proprio provvedimento e previo parere motivato della Commissione Comunale De.Co. sospende oppure revoca il diritto all'utilizzazione del logo De.Co..
- 8. Colui al quale è stato sospeso o revocato il diritto del riconoscimento De.Co. non può richiedere alcun indennizzo o risarcimento danni.

# Art. 14 – Struttura organizzativa competente

- 1. La struttura organizzativa competente per gli adempimenti previsti dal presente regolamento è individuata all'interno dei servizi comunali.
- 2. Per opportunità di coordinamento, le relative incombenze sono affidate all'ufficio che gestisce le procedure relative all'attribuzione degli altri marchi comunali di eccellenza, istituiti o da istituire, a sostegno del settore imprenditoriale.
- 3. Il dipendente responsabile della struttura di cui al comma precedente è anche responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente regolamento.



#### Art. 15 – Iniziative comunali e di coordinamento

- 1. Il Comune assicura mediante gli strumenti a sua disposizione la massima pubblicità delle disposizioni previste dal presente regolamento.
- 2. Il Comune individua le forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento
- 3. Il Comune ricerca ai fini di promozione e diffusione della De.Co. forme di collaborazione con enti ed associazioni interessati alla cultura delle attività agroalimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali. Il Comune è organo di coordinamento nell'ambito di ogni forma di collaborazione messa in atto.
- 4. Per potenziare l'efficacia dell'azione promozionale, verrà costituito un "paniere ufficiale dei prodotti De.Co. del Comune di Monteleone d'Orvieto", comprendente tutti i prodotti iscritti nell'elenco di cui all'art. 5, favorendone la conoscenza da parte della collettività.

# Art. 16 - Promozione di domande di attribuzione di altri marchi e riconoscimenti ufficiali ai prodotti locali

- 1. Il Comune, per propria iniziativa o su proposta di organizzazioni di produttori interessati o dei soggetti di cui all'art. 5/c. 3, sussistendo le condizioni previste dalle legge, promuove la presentazione da parte dei soggetti previsti dalla vigente normativa comunitaria, al Ministero delle Politiche Agricole ed alla Regione della domanda di registrazione ai fini della protezione della denominazione di origine protetta (D.O.P.) o della indicazione geografica protetta (I.G.P.) o della attestazione di specificità (A.S.), dei prodotti agricole ed alimentari del territorio.
- 2. Il Comune promuove altresì l'inserimento dei prodotti De.Co. nell'elenco dei Prodotti Agro-Alimentari Tradizionali di cui al Decreto Legislativo 173/98.
- 3. Il Comune sosterrà, inoltre, le richieste per l'attribuzione di ulteriori attestati e riconoscimenti, di rilievo sovraccomunale, ai prodotti a denominazione De.Co., sia nei confronti degli Enti ed organismi competenti, che fornendo assistenza diretta alle imprese.

# Art. 17 - Le tutele e le garanzie

1. Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un



rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## Art. 18 Rinvio alle norme statali e regionali

1. Le disposizioni del presente regolamento si ispirano ai principi di cui alle norme statali e regionali vigenti, che costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalle stesse previste, all'applicazione del regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo.

#### Art. 19 - Norme finali

- 1. Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.
- 2. Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito degli artt. 1 e 2, ancorché non espressamente previste.



ALLEGATO A) logo liberamente scelto per descrivere lo specifico prodotto che si intende riconoscere De.Co.

LOGO De.Co.





# ALLEGATO B) Modulo di segnalazione in carta semplice per il riconoscimento di prodotti come De.Co.

(fac-simile di segnalazione da compilare in carta libera da parte di soggetti diversi dalle imprese produttrici)

Al Sig. Sindaco del Comune di MONTELEONE D'ORVIETO cap. 05017

OGGETTO: Segnalazione De	e.Co.	
Il sottoscritto	nato il	
a	e residente in	
Via	codice fiscale	
nella qualità di		
Segnala ai fini dell'attribuzione de	ella De.C.O. il seguente prodotto:	
denominazione:		
luogo di lavorazione:		
ditte produttrici (se conosciute):		_
Allega i seguenti documenti: *		
Data	Firma	

\*Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. 10 del Regolamento (scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.)



Città Iì, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

# ALLEGATO C) Domanda di iscrizione nel registro produttori De.Co.

Al Sig. Sindaco

del Comune di MONTELEONE D'ORVIETO (TR)

OGGETTO: richiesta De.Co.	
Il sottoscritto	nato il a
e residente in	
Via, co	odice fiscale,
nella qualità di Titolare / Legale Rappresentante de	ella Ditta
avente la qualifica di:	
☐ imprenditore agricolo	
□ artigiano	
□ commerciante al dettaglio	
□ esercente attività di somministrazione di alim	nenti e bevande
□ altro	
con sede in	Via
cf:	
premesso:	
□ che la propria ditta produce il prodotto	
□ che il suddetto prodotto, è già iscritto nel reg	gistro comunale De.Co., oppure
□ per le sue prerogative e il suo stretto legame	con il territorio, è meritevole di ottenere la De.Co.;
C	CHIEDE
☐ di essere iscritto nel registro comunale De.C	o. per il suddetto prodotto, oppure
☐ l'iscrizione nel registro De.Co. del suddetto p	prodotto e del proprio nominativo con possibilità di
utilizzare il relativo logo.	



A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della De.Co., le disposizioni dello specifico regolamento comunale, il disciplinare di produzione o le indicazioni contenute nella scheda descrittiva del prodotto, approvati dal Comune;
- che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti;
- che non sono impiegati prodotti transgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.);
- di accettare i controlli che potranno essere disposti alla sua azienda in ordine alle corrette modalità di preparazione del prodotto De.Co..

#### Allega i seguenti documenti:

~	oga i oogaana aooamana.		
a)	Scheda descrittiva del prodotto in cui sono indicati: l'area geo caratteristiche peculiari del prodotto, l'elenco degli ingredienti (registro De.Co.);		
o)	altro	*	
D	ata	Firma	
С	ittà lì,//		



<sup>\*</sup> Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. del Regolamento (fotografie, materiale storico, ecc.)

ALLEGATO D) logo liberamente scelto per descrivere lo specifico prodotto de "LA PERA DI MONTELEONE".

#### LOGO PERA DI MONTELEONE



